



Note di sintesi sull'andamento delle imprese in Liguria (*)

(Media 2015)

OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO

Febbraio 2016

(*) I dati e le informazioni contenute nelle "Note di sintesi " costituiscono un contributo che l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro elabora per diffondere una tempestiva conoscenza delle più recenti dinamiche del mercato del lavoro regionale e locale. Ulteriori approfondimenti vengono pubblicati su "Notizie Flash" e "I Quaderni dell'OML".

In Italia al 31 Dicembre 2015 le imprese registrate sono 6.057.647, in crescita dello 0,27% (16.460 unità) rispetto al 2014. Nel Nord Ovest assistiamo ad una sostanziale stabilità dello stock (-470 unità) frutto di una compensazione tra gli andamenti opposti delle due regioni più grandi: il +0,44% della Lombardia viene "eroso" dal -0,93% del Piemonte.

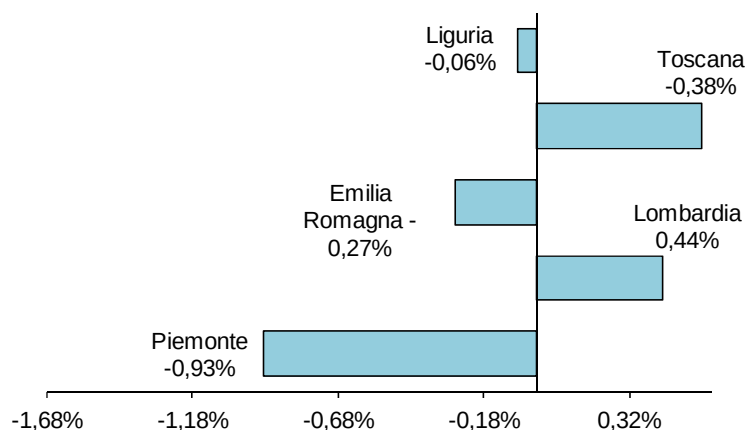
La Liguria è in linea con il dato medio del Nord Ovest, con le imprese registrate che si attestano su 163.418 unità e rispetto all'anno precedente hanno una modesta flessione (-0,06%).

**Tab. 1 - IMPRESE REGISTRATE PER AREE GEOGRAFICHE E REGIONI
2014/2015**

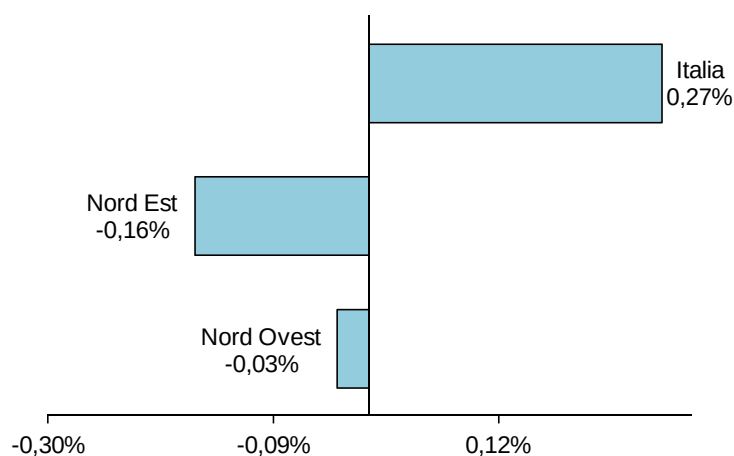
	Stock 31.12.2014	Stock 31.12.2015	Variazione 2014/15	
			v.a.	v.%
Piemonte	447.035	442.862	-4.173	-0,93%
Lombardia	949.751	953.890	4.139	0,44%
Emilia Romagna	463.897	462.625	-1.272	-0,27%
Toscana	412.415	414.757	2.342	0,57%
Liguria	163.524	163.418	-106	-0,06%
Nord Ovest	1.573.652	1.573.182	-470	-0,03%
Nord Est	1.169.065	1.167.158	-1.907	-0,16%
Italia	6.041.187	6.057.647	16.460	0,27%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

**VARIAZIONE % DELLE IMPRESE REGISTRATE PER
REGIONE - ANNO 2015-**



**VARIAZIONE % DELLE IMPRESE REGistrate PER
AREA GEOGRAFICA - ANNO 2015-**



A Livello provinciale la contrazione delle imprese registrate è generalizzata con l'eccezione di Genova, dove assistiamo ad una crescita dello 0,33% (+281 unità), mentre Savona e Imperia hanno gli andamenti peggiori (rispettivamente -0,71% e -0,54%).

Tab. 2 - IMPRESE REGISTRATE PER PROVINCE -2014/2015-

	Stock 31.12.2014	Stock 31.12.2015	Variazione 2014/15	
			v.a.	v.%
Imperia	25.874	25.735	-139	-0,54%
Savona	30.813	30.595	-218	-0,71%
Genova	86.252	86.533	281	0,33%
La Spezia	20.585	20.555	-30	-0,15%
Liguria	163.524	163.418	-106	-0,06%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Nel 2015 le imprese italiane hanno accelerato il ritmo di crescita grazie a 371.705 nuove iscrizioni che hanno compensato le 326.524 chiusure, con un saldo di 45.181 imprese in più. Le nuove aperture hanno superato le cessazioni di attività in tutte le aree considerate ad eccezione del Piemonte (-508 unità).

In Liguria nel 2015 sono nate 9.470 imprese a fronte di 9.307 chiusure, dato in linea con l'andamento complessivo del Nord Ovest (saldo pari a 7.696 unità).

Rispetto al dato provinciale, in Liguria il saldo è positivo a Genova (359 unità) e a La Spezia (135 unità), mentre è negativo a Savona (-188 unità) e a Imperia (-143 unità).

Tab. 3 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER AREE GEOGRAFICHE

Anno 2015*

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
Piemonte	26.155	26.663	-508
Lombardia	59.130	51.071	8.059
Emilia-Romagna	27.292	27.018	274
Toscana	27.031	23.397	3.634
Liguria	9.470	9.307	163
Nord Ovest	95.511	87.815	7.696
Nord Est	66.757	64.361	2.396
Italia	371.705	326.524	45.181

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

*I valori delle cessazioni risultano depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

Tab. 4 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER PROVINCE

Anno 2015*

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
Imperia	1.396	1.539	-143
Savona	1.789	1.977	-188
Genova	4.927	4.568	359
La Spezia	1.358	1.223	135
Liguria	9.470	9.307	163

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

*I valori delle cessazioni risultano depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

In Italia il tasso di crescita¹ sale dallo 0,51% del 2014 allo 0,75% del 2015. Nel Nord Est l'indicatore passa da un valore prossimo allo zero allo 0,20% del 2015, nel Nord Ovest sale di 5 centesimi di punto percentuale attestandosi sullo 0,49% e in Liguria rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (0,10% nel 2015).

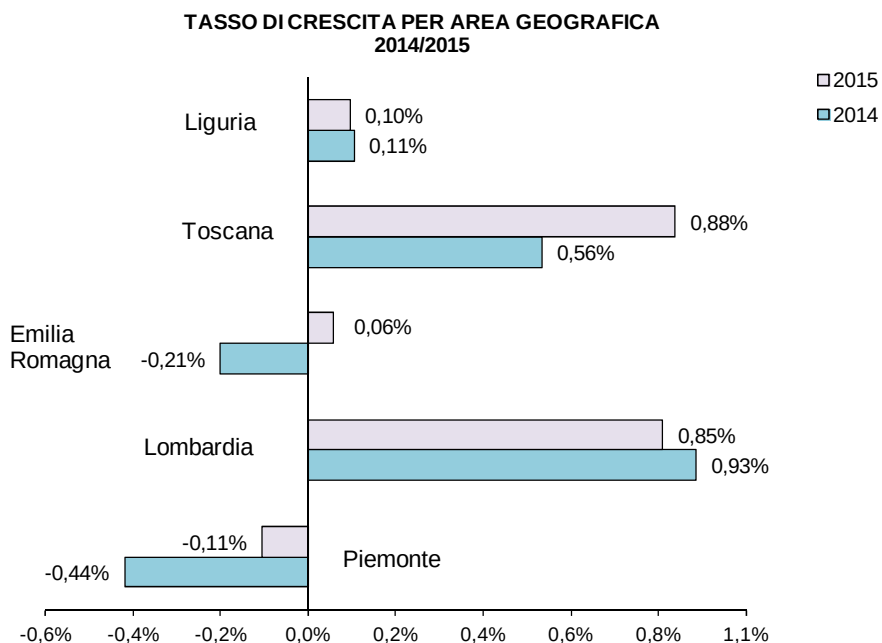
**Tab. 5A-TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE
PER AREE GEOGRAFICHE**

Anno 2014/2015

	2014	2015
Piemonte	-0,44%	-0,11%
Lombardia	0,93%	0,85%
Emilia Romagna	-0,21%	0,06%
Toscana	0,56%	0,88%
Liguria	0,11%	0,10%
Nord Ovest	0,44%	0,49%
Nord Est	-0,08%	0,20%
Italia	0,51%	0,75%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il tasso di crescita risulta calcolato su valori di cessazione depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio



¹ Calcolato come rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

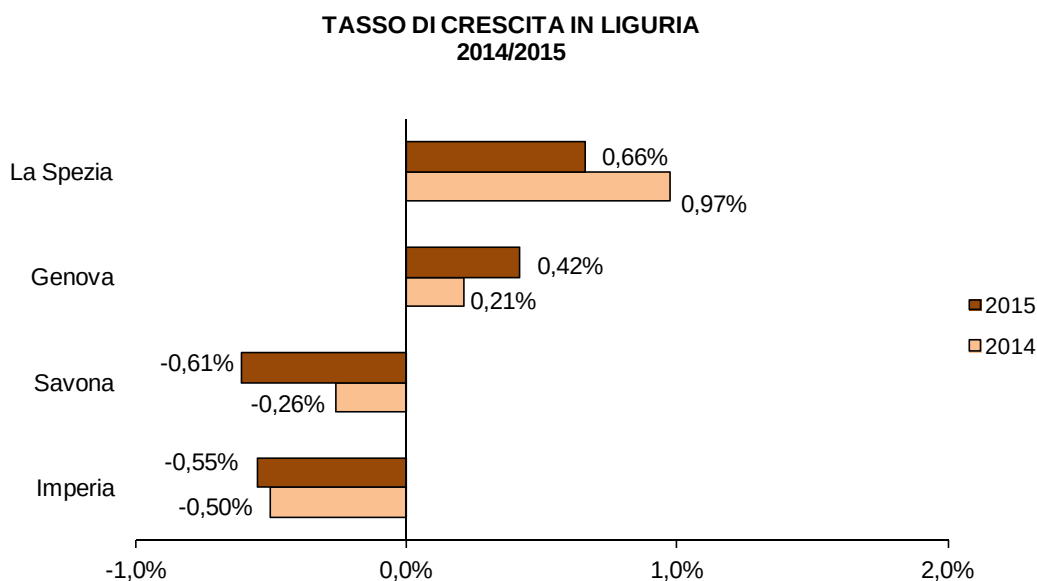
Se si osserva il dettaglio provinciale del tasso di crescita emerge una regione a due velocità: a Genova e La Spezia anche nel 2015 il tasso di crescita si conferma di segno positivo -sebbene quello di La Spezia tra il 2014 e il 2015 scenda di 0,31 punti percentuali- mentre a Imperia e Savona, non solo l'indicatore continua ad essere di segno negativo, ma è addirittura peggiore rispetto al valore di un anno prima.

**Tab. 5B - TASSO DI CRESCITA DELLE
IMPRESE IN LIGURIA
2014/2015**

	2014	2015
Imperia	-0,50%	-0,55%
Savona	-0,26%	-0,61%
Genova	0,21%	0,42%
La Spezia	0,97%	0,66%
Liguria	0,11%	0,10%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il tasso di crescita risulta calcolato su valori di cessazione depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio



Analizzando i diversi comparti di attività quelli maggiormente in difficoltà sembrano essere le costruzioni, il commercio, il trasporto e magazzinaggio e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Nel caso delle costruzioni e delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione sono soprattutto le iscrizioni a diminuire, mentre in quello del trasporto e magazzinaggio e del commercio sono le cessazioni a crescere in maniera più sostenuta rispetto alla nascita di nuove attività.

Mostrano invece un andamento incoraggiante il noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, con una crescita delle aperture del 23% a fronte di cessazioni che mostrano un aumento ben più contenuto (+2,2%), le attività immobiliari e le attività manifatturiere, entrambe caratterizzate da un incremento delle aperture più marcato rispetto alla diminuzione delle chiusure. Inoltre si sottolinea come il

noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, sia l'unico settore –ad eccezione delle imprese non classificate- ad avere un saldo tra iscrizioni e cessazioni di segno positivo (+54 unità).

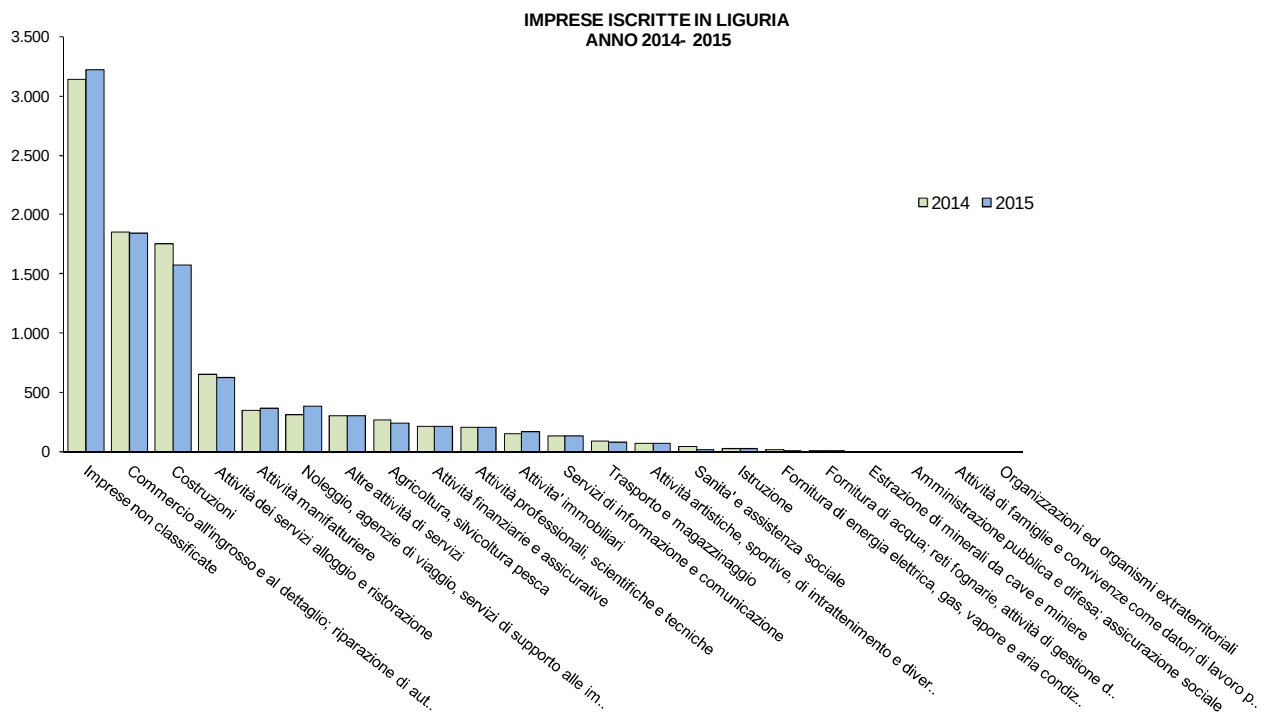
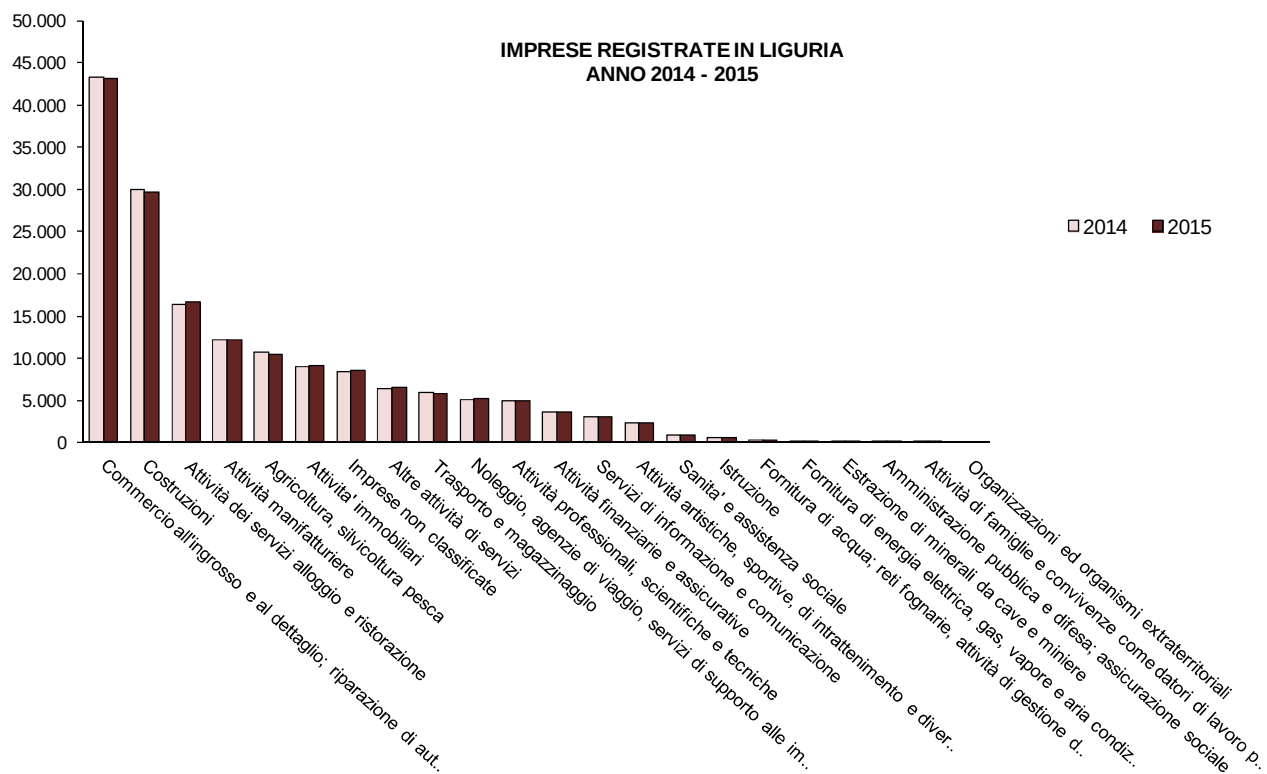
**Tab. 7 - MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE PER SETTORE IN LIGURIA
2014-2015(*)**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014			2015			Variazioni assolute			Variazioni %		
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	10.703	267	703	10.384	244	571	-319	-23	-132	-3,0%	-8,6%	-18,8%
Estrazione di minerali da cave e miniere	108	0	1	105	0	2	-3	0	1	-2,8%	-	100,0%
Attività manifatturiere	12.209	350	586	12.133	362	557	-76	12	-29	-0,6%	3,4%	-4,9%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	140	14	9	153	9	4	13	-5	-5	9,3%	-35,7%	-55,6%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	298	4	13	308	4	9	10	0	-4	3,4%	0,0%	-30,8%
Costruzioni	29.968	1.751	1.877	29.750	1570	1863	-218	-181	-14	-0,7%	-10,3%	-0,7%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	43.324	1.851	2.573	43.150	1839	2687	-174	-12	114	-0,4%	-0,6%	4,4%
Trasporto e magazzinaggio	5.986	85	248	5.884	77	250	-102	-8	2	-1,7%	-9,4%	0,8%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	16.400	655	1.009	16.621	621	1016	221	-34	7	1,3%	-5,2%	0,7%
Servizi di informazione e comunicazione	3.011	136	185	3.024	133	175	13	-3	-10	0,4%	-2,2%	-5,4%
Attività finanziarie e assicurative	3.597	217	240	3.648	218	233	51	1	-7	1,4%	0,5%	-2,9%
Attività immobiliari	9.026	154	321	9.095	168	304	69	14	-17	0,8%	9,1%	-5,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.906	202	300	4.918	203	268	12	1	-32	0,2%	0,5%	-10,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	5.057	313	324	5.236	385	331	179	72	7	3,5%	23,0%	2,2%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	4	0	1	4	0	0	0	0	-1	0,0%	-	-
Istruzione	623	29	29	649	29	36	26	0	7	4,2%	0,0%	24,1%
Sanità e assistenza sociale	875	42	30	868	14	46	-7	-28	16	-0,8%	-66,7%	53,3%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	2.390	73	105	2.409	74	124	19	1	19	0,8%	1,4%	18,1%
Altre attività di servizi	6.448	300	427	6.484	300	372	36	0	-55	0,6%	0,0%	-12,9%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	2	0	0	1	0	0	-1	0	0	-50,0%	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Imprese non classificate	8.449	3.138	426	8.594	3.220	459	145	82	33	1,7%	2,6%	7,7%
TOTALE	163.524	9.581	9.407	163.418	9.470	9.307	-106	-111	-100	-0,1%	-1,2%	-1,1%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*)I valori delle cessazioni risultano depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio



**Tab.8 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE PER SETTORE IN
LIGURIA -Anno 2015*-**

(valori assoluti)

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
Agricoltura, silvicoltura pesca	244	571	-327
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	2	-2
Attività manifatturiere	362	557	-195
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	9	4	5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	4	9	-5
Costruzioni	1.570	1.863	-293
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	1.839	2.687	-848
Trasporto e magazzinaggio	77	250	-173
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	621	1.016	-395
Servizi di informazione e comunicazione	133	175	-42
Attività finanziarie e assicurative	218	233	-15
Attività immobiliari	168	304	-136
Attività professionali, scientifiche e tecniche	203	268	-65
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	385	331	54
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	0
Istruzione	29	36	-7
Sanità e assistenza sociale	14	46	-32
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	74	124	-50
Altre attività di servizi	300	372	-72
Attività di famiglie e convivenze come datori di	0	0	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0
Imprese non classificate	3.220	459	2.761
TOTALE	9.470	9.307	163

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere,
Movimprese

(*)I valori delle cessazioni risultano depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio
dalle Camere di Commercio

Imprese artigiane

Al 31 Dicembre 2015 le imprese artigiane registrate in Italia sono pari a 1.361.014 unità, in diminuzione dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Questo trend accomuna tutte le realtà territoriali considerate e ancora una volta emerge come le imprese artigiane faticino maggiormente ad uscire dalla crisi; considerazione che si rafforza analizzando il saldo tra iscrizioni e cessazioni che presenta un generalizzato segno negativo.

In Liguria le imprese artigiane passano dalle 45.493 unità del 2014 alle 45.000 unità del 2015 con una contrazione dell'1,1% (-1,4% la variazione per Nord Ovest), mentre sempre nel 2015 le cessazioni superano le aperture di 423 unità.

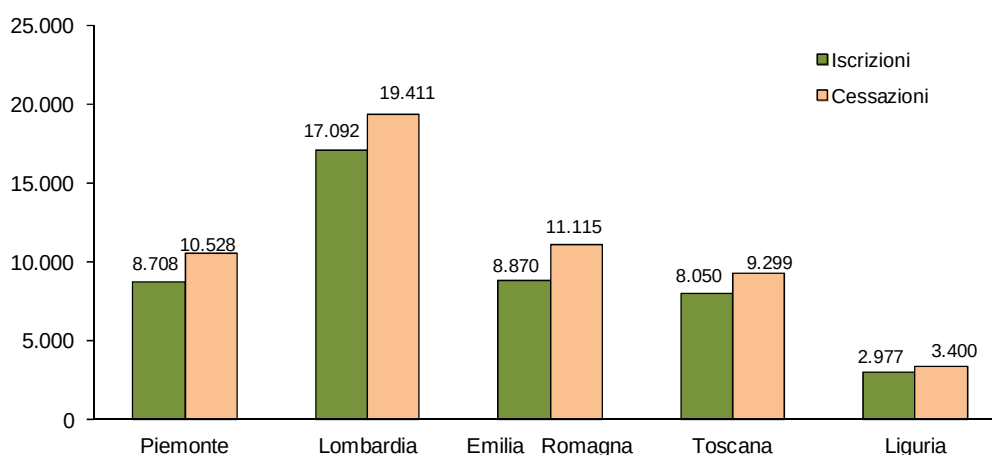
Tab. 9 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER AREE GEOGRAFICHE E REGIONI 2014 - 2015(*)

	2014				2015			
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock 31.12.2014	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock 31.12.2015
Piemonte	8.485	11.170	-2.685	126.484	8.708	10.528	-1.820	124.040
Lombardia	17.084	18.971	-1.887	256.084	17.092	19.411	-2.319	253.038
Emilia-Romagna	9.298	11.156	-1.858	134.765	8.870	11.115	-2.245	132.180
Toscana	8.441	9.472	-1.031	109.491	8.050	9.299	-1.249	108.099
Liguria	3.139	3.443	-304	45.493	2.977	3.400	-423	45.000
Nord Ovest	28.960	33.923	-4.963	431.971	29.045	33.650	-4.605	425.864
Nord Est	21.177	24.946	-3.769	324.155	20.452	24.562	-4.110	319.443
Italia	88.498	108.891	-20.393	1.382.773	87.929	106.867	-18.938	1.361.014

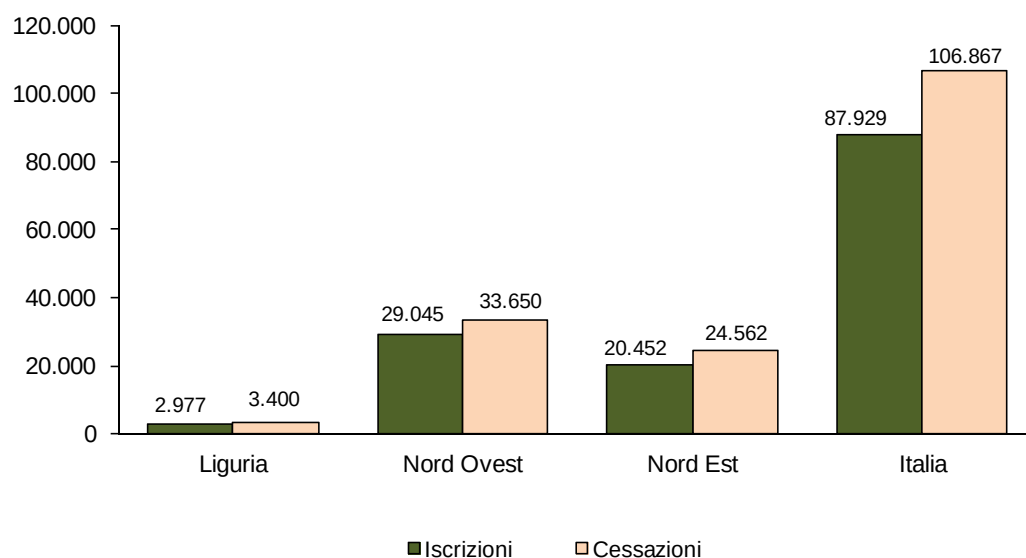
Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*)I valori delle cessazioni risultano epurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

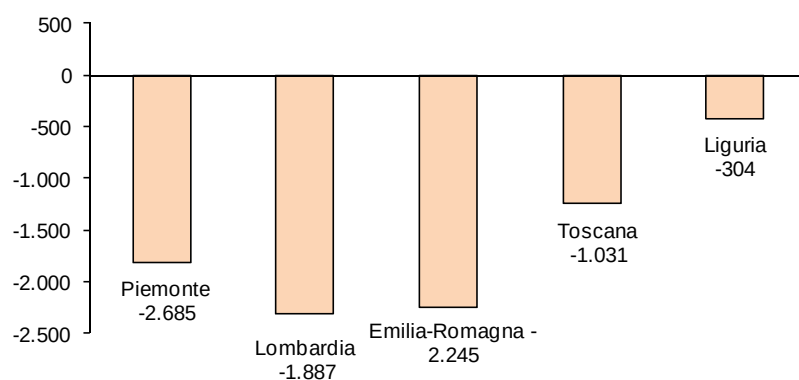
IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE E CESSATE PER REGIONI ANNO 2015



IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE E CESSATE PER AREA GEOGRAFICA ANNO 2015



SALDI IMPRESE ARTIGIANE PER REGIONI 2014-2015



Le imprese artigiane rappresentano il 27,5% delle imprese liguri complessive, con una perdita di 3 decimi di punti percentuali rispetto al 2014. Savona con il suo 30,4% si conferma la provincia con maggiore incidenza di artigiane.

**Tab. 10 - IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE PER
PROVINCIA
Anno 2015**

	Stock 31.12.2015	Totale imprese	Imprese artigiane/ Tot imprese
Imperia	7.144	25.735	27,8%
Savona	9.291	30.595	30,4%
Genova	23.159	86.533	26,8%
La Spezia	5.406	20.555	26,3%
Liguria	45.000	163.418	27,5%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Anche nel 2015 il tasso di crescita delle imprese artigiane continua ad essere di segno negativo per tutte le realtà prese in considerazione. In Italia sale dal -1,47% al -1,39%, nel Nord Ovest dal -1,15% al -1,08% mentre in Liguria assistiamo ad un peggioramento dell'indicatore che scende dal -0,66% al -0,93%.

**Tab. 11- TASSO DI CRESCITA DELLE
IMPRESE ARTIGIANE PER AREE
GEOGRAFICHE E REGIONI
Anno 2013/2014***

	2014	2015
Piemonte	-1,08%	-0,83%
Lombardia	-1,10%	-1,34%
Emilia-Romagna	-0,38%	-0,66%
Toscana	-0,53%	-1,48%
Liguria	-0,66%	-0,93%
Nord Ovest	-1,15%	-1,08%
Nord Est	-1,16%	-1,29%
Italia	-1,47%	-1,39%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

*Il tasso di crescita risulta calcolato su valori di cessazione depurati dal numero delle aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

Anche a livello provinciale tutti i tassi di crescita sono di segno negativo ed in peggioramento rispetto al 2014 ad eccezione di Imperia dove l'indicatore pur non essendo positivo è comunque in salita dal -1,08% al -0,83%.

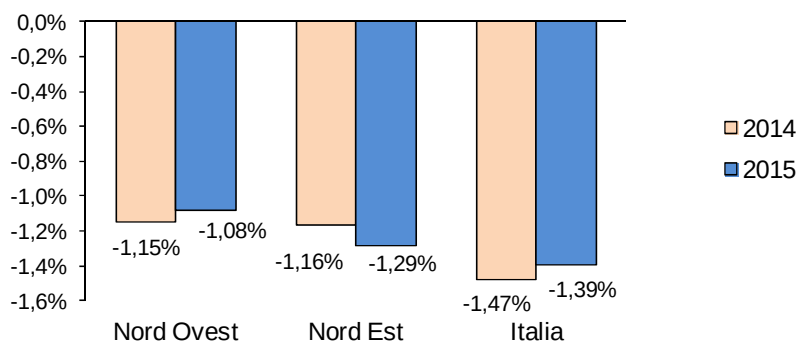
**Tab. 12 - TASSO DI CRESCITA DELLE
IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCE
Anno 2014/2015**

	2014	2015
Imperia	-1,08%	-0,83%
Savona	-1,10%	-1,34%
Genova	-0,38%	-0,66%
La Spezia	-0,53%	-1,48%
Liguria	-0,66%	-0,93%

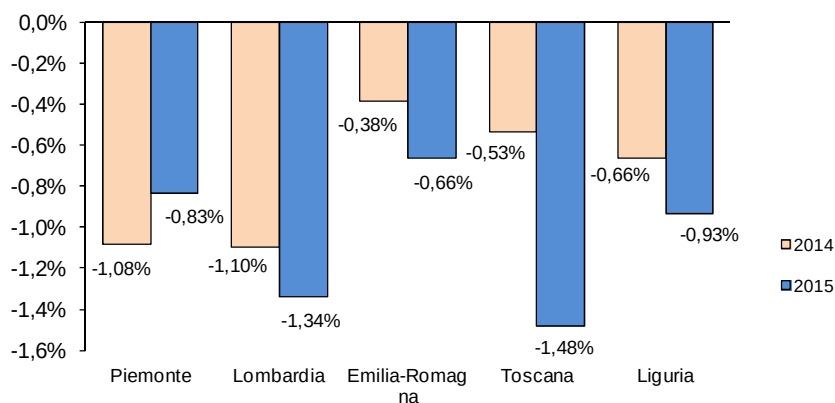
Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il tasso di crescita risulta calcolato su valori di cessazione depurati dal numero delle aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

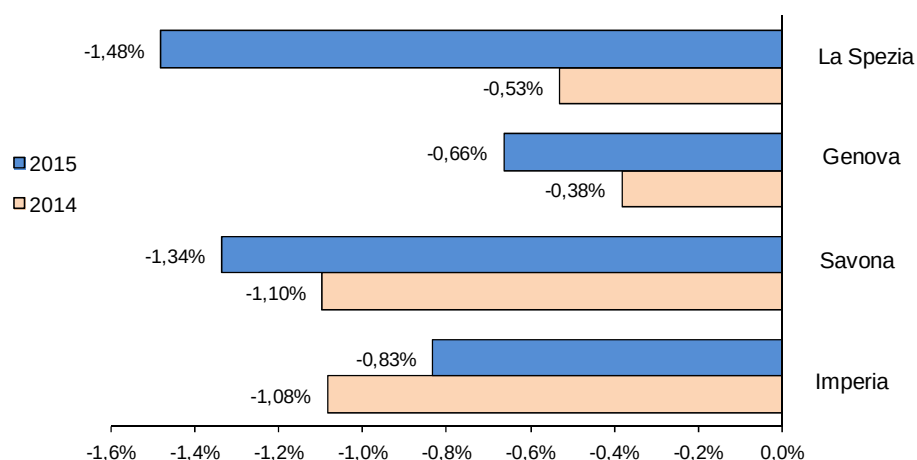
**TASSI DI CRESCITA IMPRESE ARTIGIANE PER AREA
GEOGRAFICA
2014/2015**



**TASSI DI CRESCITA IMPRESE ARTIGIANE PER REGIONE
2014/2015**



**TASSI DI CRESCITA IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA
2014/2015**



Considerando i settori di attività delle artigiane segnaliamo come quelli più in crisi sembrano le costruzioni e le attività artistiche, sportive e di intrattenimento, entrambe caratterizzate da una diminuzione delle nuove aperture a fronte di minimi (+1,2% per le costruzioni) o nulli aumenti delle cessazioni.

I comparti meno in difficoltà sembrano essere le attività professionali, scientifiche e tecniche con una crescita delle iscrizioni del 34,3% a fronte di una contrazione delle chiusure del 12,8%, i servizi di informazione e comunicazione caratterizzati da una stabilità delle cessazioni e da un +28,1% delle iscrizioni, il commercio e il noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese per cui la crescita delle iscrizioni compensa quella delle chiusure. Le attività manifatturiere invece si caratterizzano per una contrazione delle cessazioni (-6%) a fronte di una modesta crescita delle aperture (+1,7%).

Vale la pena segnalare come quasi tutti i saldi tra iscrizioni e cessazioni siano di segno negativo ad eccezione del noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese.

Tab. 13 - MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORE IN LIGURIA

2014-2015*

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014			2015			Variazioni assolute			Variazioni %		
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni
Agricoltura, silvicoltura pesca	317	10	28	315	17	24	-2	7	-4	-0,6%	70,0%	-14,3%
Estrazione di minerali da cave e miniere	25	0	0	26	0	0	1	0	0	4,0%	-	-
Attività manifatturiere	7.637	408	518	7.543	415	487	-94	7	-31	-1,2%	1,7%	-6,0%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	3	0	0	3	0	0	0	0	0	0,0%	-	-
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	65	6	4	65	2	2	0	-4	-2	0,0%	-	-50,0%
Costruzioni	22.086	1.753	1.756	21.793	1.558	1.777	-293	-195	21	-1,3%	-11,1%	1,2%
all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	2.221	95	167	2.195	103	175	-26	8	8	-1,2%	8,4%	4,8%
Trasporto e magazzinaggio	3.058	87	160	2.977	88	163	-81	1	3	-2,6%	1,1%	1,9%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.612	159	164	1.601	157	161	-11	-2	-3	-0,7%	-1,3%	-1,8%
Servizi di informazione e comunicazione	339	32	34	348	41	34	9	9	0	2,7%	28,1%	0,0%
Attività finanziarie e assicurative	0	0	1	0	0	2	0	0	1	-	-	-
Attività immobiliari	5	2	18	6	1	24	1	-1	6	20,0%	-	33,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	513	35	47	521	47	41	8	12	-6	1,6%	34,3%	-12,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	2.049	184	150	2.112	223	165	63	39	15	3,1%	21,2%	10,0%
Attività di pubblica amministrazione; pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Istruzione	56	2	0	57	3	3	1	1	3	1,8%	50,0%	-
Sanità e assistenza sociale	8	3	4	11	3	0	3	0	-4	37,5%	-	-
Attività sportive, di intrattenimento e diver..	223	11	18	214	10	18	-9	-1	0	-4,0%	-9,1%	0,0%
Altre attività di servizi	5.218	310	365	5.174	285	316	-44	-25	-49	-0,8%	-8,1%	-13,4%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Imprese non classificate	58	42	9	39	24	8	-19	-18	-1	-32,8%	-42,9%	-11,1%
TOTALE	45.493	3.139	3.443	45.000	2.977	3.400	-493	-162	-43	-1,1%	-5,2%	-1,2%

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*)I valori delle cessazioni risultano depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

Tab. 14 - NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORE IN LIGURIA
Anno 2015*
(valori assoluti)

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi
Agricoltura, silvicoltura pesca	17	24	-7
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
Attività manifatturiere	415	487	-72
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	0	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	2	2	0
Costruzioni	1.558	1.777	-219
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	103	175	-72
Trasporto e magazzinaggio	88	163	-75
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	157	161	-4
Servizi di informazione e comunicazione	41	34	7
Attività finanziarie e assicurative	0	2	-2
Attività immobiliari	1	24	-23
Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	41	6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	223	165	58
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	0	0	0
Istruzione	3	3	0
Sanità e assistenza sociale	3	0	3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	10	18	-8
Altre attività di servizi	285	316	-31
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p..	0	0	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0
Imprese non classificate	24	8	16
TOTALE	2.977	3.400	-423

Fonte: ARSEL Liguria -OML Elaborazioni su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

*I valori delle cessazioni risultano depurati dal numero di aziende cancellate d'ufficio dalle Camere di Commercio

In sintesi

In Italia nel 2015 le imprese hanno accelerato la crescita, con un tasso che è passato dallo 0,51% allo 0,75%, raggiungendo quota 6.057.647 imprese registrate al 31/12/2015. Secondo il Presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello: "La vivacità con la quale il sistema imprenditoriale ha ricominciato a crescere ci fa capire che i momenti più difficili della lunga crisi che ha attraversato il Paese sono probabilmente alle spalle.." Questa considerazione è improntata all'ottimismo anche in considerazione che a livello nazionale il bilancio del 2015 è stato positivo in particolar modo alle imprese di giovani (under 35), stranieri e donne, se però si considera il dato complessivo declinato per le diverse realtà territoriali emergono alcune criticità.

Nel Nord Est nel 2015 il tasso di crescita non è più negativo come lo era nel 2014 ma comunque non va oltre lo 0,20%, mentre nel Nord Ovest l'indicatore è in crescita dallo 0,44% allo 0,49% soprattutto grazie alla Lombardia (+0,85% sebbene in diminuzione rispetto al 2014).

La Liguria mostra una sostanziale stabilità, con un tasso di crescita dello 0,10%, le imprese registrate che al 31/12/2015 raggiungono le 163.418 unità e un saldo tra iscrizioni e cessazioni positivo pari a 163 unità.

Sul fronte del movimento anagrafico che considera le variazioni congiunte di iscrizioni e cessazioni i settori più in difficoltà sembrano essere le costruzioni, il commercio, il trasporto e magazzinaggio e i servizi di alloggio e ristorazione mentre mostrano un andamento incoraggiante il noleggio, le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle imprese, le attività immobiliari e quelle manifatturiere.

Ben più critica è invece la situazione delle imprese artigiane a tutti i livelli: nazionale, circoscrizionale (Nord Ovest) e ligure. I tassi di crescita infatti sono in aumento, ad eccezione della Liguria, rispetto al 2014, ma ci attesta sempre su valori negativi. Il Nord Ovest passa dal -1,15% al -1,08% mentre in Liguria l'indicatore scende dal -0,66% del 2014 al -0,93% del 2015 ed è negativo in tutte e 4 le Province.

Se l'andamento complessivo delle imprese liguri sembra mostrare capacità di tenuta più che di piena ripresa è importante ribadire come per rilanciare l'economia non si possa non tener conto della difficile situazione in cui si dibattono ormai da anni le imprese artigiane che rappresentano il 27,5% del tessuto economico locale.

A cura di

Dott.ssa Adriana Rossato Responsabile Servizio OML ARSEL Liguria

Dott.ssa Lia Orzati Servizio OML ARSEL Liguria